

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033653

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso dolente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII ultimo quarto

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1775
DTSF - A	1779
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	72.2
MISL - Larghezza	36.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Zoccolo di legno con due supporti che sorreggono l'anima della croce, anch'essa lignea, su cui è fissata con chiodini la lamina d'ottone sbalzata. Base con due piedini a fogliame, fascia di ovuli e due grandi volute un po' schiacciate, che hanno sul dorso due festoni d'alloro. Queste delimitano una specchiatura mistilinea in cui sono due festoncini d'alloro pendenti da tre bottoni e, sotto, un medaglione ovale liscio circondato da perline. La croce, che ha alla base un motivo vegetale, ha i puntali a fiorone rovesciato, sotto cui sono piccoli festoni d'alloro affiancati da due volute lisce che hanno sul dorso una cascata di campanelle. Il Cristo, a gitto, cavo nella parte posteriore, è fissato alla croce con viti, mentre l'aureola, che è un pezzo a parte sbalzato, è fissata con un chiodino. L'asta e i bracci sono bordati da una cornice di perline. Il Cristo e l'aureola hanno tracce di argentatura. Le parti in legno sono verniciate di bianco.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo crocifisso dolente.
	Il repertorio ornamentale della base e dei puntali della croce è quello diffuso nella seconda metà del Settecento, in particolare nell'ultimo quarto del secolo. Per i festoni d'alloro si possono vedere, ad esempio, lo stipo-scrittoio del Bonzanigo nella Palazzina di Caccia di Stupinigi o la coppia di ventole, attribuita sempre al Bonzanigo, nel Castello di Racconigi (cfr. E. Baccheschi, in Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna / 1773-1861, catalogo della mostra, Torino 1980, I, scheda 113, pp. 112-113 e scheda 116, p. 115). L'ovale perlinato della base è pure motivo bonzanighiano e si veda, a questo proposito, il medaglione con Diana in una specchiera nell'Appartamento dei Duchi d'Aosta nel Palazzo Reale di Torino

NSC - Notizie storico-critiche

(ibidem, p. 97). Il motivo degli ovali lisci è analogo al motivo che si ritrova nella base di un calice della stessa chiesa dell'Annunziata, databile ultimo quarto del '700 e attribuibile a Giovanni Fino, dove ritroviamo anche piccoli ovuli nel fusto e festoni d'alloro (cfr. scheda 01/00031199). Anche la cornice di perline sulla croce si ritrova in un'altra opera dell'Annunziata e cioè un grande crocifisso ligneo (cfr. scheda 01/00028823) databile nel terzo quarto del '700, al cui Cristo dal morbido modellato assomiglia quello della croce in esame. Per questi motivi si ritiene opportuno proporre una datazione all'ultimo quarto del secolo XVIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 42722

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Baccheschi E.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

vol. I, N. 113, pp. 112-113, N. 116, p. 115

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Gulmini U.

FUR - Funzionario responsabile

Di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2004

RVMN - Nome

Quazza A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2004

AGGN - Nome

Quazza A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario

responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1981
ISPN - Funzionario responsabile	Di Macco M.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1996
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1997
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2004
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.